

**BANDO D.D. 1532/2016
SETTORE CONCURSALE 12/E2
DIRITTO COMPARATO**

CANDIDATO: SAMMARCO Pieremilio - FASCIA: I

GIUDIZIO COLLEGIALE:

TITOLI	POSSESSO TITOLO (SI/NO)
a - Organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero	Si
b - Direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale	Si
d - Responsabilita' scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari	No
e - Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio	Si
f - Partecipazione al collegio dei docenti ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero	Si
g - Formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali	Si
h - Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore	Si

VALUTAZIONE TITOLI:

La Commissione, presa visione dei titoli dichiarati dal candidato, constata che il medesimo attesta di soddisfare sei dei requisiti curriculari (titoli) individuati dalla Commissione stessa nella prima riunione ai sensi dall'art. 8, comma 1, del D.P.R. n. 95/2016.

Sulla base di quanto inserito dal candidato in domanda, la Commissione, dopo approfondito esame, ritiene che risulti accertato il possesso dei titoli come dichiarati dal candidato e risultanti dalla apposita piattaforma informatica predisposta dal Ministero: gli stessi, in particolare, integrano i presupposti necessari ad attestare il possesso dei suindicati titoli e sono pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale.

GIUDIZIO:

Profilo sintetico del candidato

Il candidato è professore associato di Diritto privato comparato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo (anzianità nel ruolo dal 2015).

Impatto della produzione scientifica

Il candidato è valutato positivamente con riferimento al titolo 1 dell'Allegato A al D.M. 120/2016, atteso che gli indicatori relativi all'impatto della produzione scientifica

raggiungono tutti i valori soglia previsti dal D.M. 602/2016.

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato ha presentato n. 15 ai fini della valutazione ai sensi dell'art. 7 D.M. n. 120/2016.

La Commissione, valutate le pubblicazioni secondo i criteri di cui all'art. 4, del D.M. 120/2016, esprime il seguente giudizio: il primo lavoro monografico è pubblicato nel 2002 con il titolo "Il regime giuridico dei nomi a dominio": il volume, dedicato ad un tema all'epoca ancora poco arato, indica consapevolezza nelle metodologie della comparazione giuridica e rigore metodologico. La seconda monografia in ordine di tempo si colloca nel 2006 ("I nuovi contratti dell'informatica. Sistema e prassi"): l'opera testimonia piena consapevolezza nell'uso delle tecniche della comparazione ed originalità della prospettiva d'indagine come dei risultati di ricerca. L'ultimo contributo monografico in ordine di tempo ("La revisione cinematografica e il controllo dell'audiovisivo. Principi e regole giuridiche" del 2014) indica la progressiva maturazione scientifica del candidato. Di buona collocazione editoriale sono gli scritti minori, i quali evidenziano la progressiva maturazione scientifica del candidato. Complessivamente le pubblicazioni presentate dimostrano un grado di originalità tale da contribuire in modo significativo al progresso dei temi di ricerca affrontati e possono essere ritenute di qualità elevata in relazione al settore concorsuale.

Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico del candidato la commissione all'unanimità ritiene che lo stesso presenti complessivamente titoli e pubblicazioni tali da dimostrare una posizione riconosciuta nel panorama della ricerca come emerge dai buoni risultati della ricerca in termini di qualità e originalità per il settore concorsuale rispetto alle tematiche scientifiche affrontate. Conseguentemente si ritiene che il candidato possieda la piena maturità scientifica richiesta per le funzioni di professore di I fascia.

ABILITATO: SI

GIUDIZI INDIVIDUALI:

VIRGILIO D'ANTONIO:

A) **PROFILO ACCADEMICO** Il candidato è professore associato di Diritto privato comparato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo (anzianità nel ruolo dal 2015). B) **VALORI SOGLIA** Il candidato soddisfa n. 3 valori soglia. C) **TITOLI** Il candidato soddisfa n. 6 titoli tra quelli definiti in sede ministeriale e fissati dalla Commissione. D) **PUBBLICAZIONI** Il candidato, ai fini della valutazione, ha presentato n. 15 pubblicazioni e, precisamente, tre monografie e dodici scritti minori (tra i quali cinque note a sentenza). Il primo lavoro monografico è pubblicato nel 2002 con il titolo "Il regime giuridico dei nomi a dominio": il volume, dedicato ad un tema all'epoca ancora poco arato, indica consapevolezza nelle metodologie della comparazione giuridica e rigore metodologico. La seconda monografia in ordine di tempo si colloca nel 2006 ("I nuovi contratti dell'informatica. Sistema e prassi"): l'opera testimonia piena consapevolezza nell'uso delle tecniche della comparazione ed originalità della prospettiva d'indagine come dei risultati di ricerca. L'ultimo contributo monografico in ordine di tempo

("La revisione cinematografica e il controllo dell'audiovisivo. Principi e regole giuridiche" del 2014) indica la progressiva maturazione scientifica del candidato. Gli altri scritti, molti dei quali accomunati dall'interesse del candidato per il diritto dell'informazione, si caratterizzano per buona collocazione editoriale ed evidenziano capacità di approfondimento e senso critico rispetto a temi propri del diritto privato comparato. Le pubblicazioni prodotte dal candidato, dunque, indicano la presenza di un significativo impatto nella comunità scientifica di riferimento, anche a livello internazionale: ne consegue che può ritenersi soddisfatto il criterio della "qualità elevata" ai sensi della disciplina concorsuale dettata dal D.M. n. 120/2016. E) GIUDIZIO La valutazione complessiva delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli presentati dal candidato indica il raggiungimento della piena maturità scientifica ai fini del conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale in I fascia.

ROCCO FAVALE:

A) PROFILO ACCADEMICO. - Il candidato è professore associato di Diritto privato comparato dal 2015 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo.

B) VALORI SOGLIA. - Il candidato soddisfa n. 3 valori soglia.

C) TITOLI. - Il candidato soddisfa sei titoli tra quelli definiti in sede ministeriale e fissati dalla Commissione.

D) PUBBLICAZIONI. - In relazione alle pubblicazioni di cui all'art. 7 D.M. 120/2016, il candidato presenta i seguenti lavori: due lavori monografici e tredici lavori minori (articoli in rivista, contributi in volume, note a sentenza).

Il primo lavoro monografico dal titolo "Il regime giuridico dei nomi a dominio" (2002) tratta un tema nuovo per l'epoca e le implicazioni con la disciplina dei segni distintivi tipici. Lavoro per lo più ricognitivo ma ordinato nella trattazione.

La seconda monografia dal titolo "I nuovi contratti dell'informatica. Sistema e prassi" (2006), inserita in una Collana di ottima collocazione editoriale compie una sistemazione della complessa materia con rigore metodologico.

La terza monografia dal titolo "La revisione cinematografica e il controllo dell'audiovisivo. Principi e regole giuridiche" (2014), di buona collocazione editoriale, mostra la crescita scientifica del candidato e la corretta applicazione delle metodologie comparative, soprattutto in funzione di orientamento e controllo.

La produzione minore del candidato, pur non spaziando fra una varietà di interessi, testimonia la progressiva crescita scientifica e la relativa maturazione metodologica.

Le pubblicazioni prodotte, pertanto, indicano un significativo impatto nella comunità scientifica di riferimento, anche a livello internazionale. Di conseguenza può ritenersi soddisfatto il criterio della "qualità elevata" ai sensi della disciplina concorsuale dettata dal D.M. n. 120/2016.

E) GIUDIZIO. - Da quanto detto, la complessiva valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli presentati indica che il candidato raggiunge la piena maturità scientifica necessaria ai fini del conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale in prima fascia.

Vincenzo LIPPOLIS:

A) PROFILO ACCADEMICO Il candidato è professore associato di Diritto privato

comparato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo (anzianità nel ruolo dal 2015). B) VALORI SOGLIA Il candidato soddisfa n. 3 valori soglia. C) TITOLI Il candidato soddisfa n. 6 titoli tra quelli definiti in sede ministeriale e fissati dalla Commissione. D) PUBBLICAZIONI Il candidato ha presentato 15 pubblicazioni (3 monografie e 12 ulteriori scritti). Il primo volume monografico ("Il regime giuridico dei nomi a dominio", 2002) si caratterizza per una ordinata trattazione del tema affrontato. La seconda monografia ("I nuovi contratti dell'informatica. Sistema e prassi", 2006) segnala l'originalità della prospettiva di ricerca del candidato e la consapevolezza nell'uso del metodo comparativo. Analogo giudizio positivo può formularsi per il terzo e più recente contributo monografico ("La revisione cinematografica e il controllo dell'audiovisivo. Principi e regole giuridiche" del 2014). Di buona collocazione editoriale sono gli scritti minori, i quali evidenziano la progressiva maturazione scientifica del candidato. Le pubblicazioni prodotte, dunque, indicano la presenza di un significativo impatto nella comunità scientifica di riferimento, anche a livello internazionale: ne consegue che può ritenersi soddisfatto il criterio della "qualità elevata" ai sensi della disciplina concorsuale dettata dal D.M. n. 120/2016. E) GIUDIZIO La valutazione complessiva delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli presentati dal candidato indica il raggiungimento della piena maturità scientifica ai fini del conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale in I fascia.

GIOVANNI MARINI:

A) PROFILO ACCADEMICO Il candidato è professore associato di Diritto privato comparto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo dal 2015.

B) VALORI SOGLIA Il candidato soddisfa n. 3 valori soglia

C) TITOLI Il candidato soddisfa n. 6 titoli definiti in sede ministeriale e fissati dalla Commissione.

D) PUBBLICAZIONI Le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione sono quindici e precisamente, tre monografie e dodici ulteriori scritti, di cui cinque note a sentenza. La produzione scientifica del candidato è prevalentemente dedicata al diritto comparato dell'informazione e delle comunicazioni ed è caratterizzata per una stretta aderenza a temi di grande attualità non sempre trattati dalla letteratura comparatistica odierna. In particolare le prime due monografie ("Il regime giuridico dei nomi a dominio" del 2002 e "I nuovi contratti dell'informatica. Sistema e prassi" del 2006) rivelano capacità di organizzare una materia complessa con attenzione anche per le esperienze straniere. La più recente monografia ("La revisione cinematografica e il controllo dell'audiovisivo. Principi e regole giuridiche", 2014) evidenzia buona conoscenza delle fonti giurisprudenziali e dei differenti contesti di riferimento, testimoniando la progressiva maturazione scientifica del candidato. Anche gli altri lavori, pur rimanendo esclusivamente confinati nel quadro degli interessi prevalenti del candidato, confermano le qualità emerse nella valutazione delle opere monografiche e dimostrano perciò di possedere un impatto significativo nella comunità scientifica di riferimento, anche a livello internazionale, ed una qualità "elevata" secondo gli standards della disciplina concorsuale dettata dal D.M. 210/2016.

E) GIUDIZIO Sulla base delle osservazioni che precedono, la complessiva valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli presentati indica che il candidato raggiunge la

piena maturità scientifica necessaria ai fini del conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale in prima fascia.

PAOLO RIDOLA:

A) **PROFILO ACCADEMICO** Il candidato è professore associato di Diritto privato comparato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo (anzianità nel ruolo dal 2015). B) **VALORI SOGLIA** Il candidato soddisfa n. 3 valori soglia. C) **TITOLI** Il candidato soddisfa n. 6 titoli tra quelli definiti in sede ministeriale e fissati dalla Commissione. D) **PUBBLICAZIONI** Il candidato, ai fini della valutazione, ha presentato n. 15 pubblicazioni e, precisamente, tre monografie e dodici scritti minori (tra i quali cinque note a sentenza). La produzione scientifica, di buona collocazione editoriale, è pressochè incentrata sul diritto comparato delle comunicazioni, tema poco frequentato dalla letteratura comparatistica e sul quale il candidato dimostra padronanza ed ha dunque offerto contributi scientifici innovativi. Ciò va detto anzitutto per le tre monografie sottoposte al giudizio ("Il regime giuridico dei nomi a dominio", 2002; "I nuovi contratti dell'informatica. Sistema e prassi", 2006; "La revisione cinematografica e il controllo dell'audiovisivo. Principi e regole giuridiche", 2014), che rivelano approfondita conoscenza del quadro comparatistico e rigore argomentativo e indicano la progressiva maturazione scientifica del candidato. Ciò è confermato anche dagli scritti minori, nei quali l'approccio comparatistico non si ferma sul piano descrittivo, ma rivela sensibilità critica. Sebbene la produzione scientifica appaia nei suoi contenuti molto specialistica, la capacità di approfondimento critico e la padronanza nell'uso degli strumenti della comparazione giuridica consentono di esprimere un giudizio accettabile ai fini dell'abilitazione alla prima fascia. Le pubblicazioni prodotte dal candidato, dunque, indicano la presenza di un significativo impatto nella comunità scientifica di riferimento, anche a livello internazionale: ne consegue che può ritenersi soddisfatto il criterio della "qualità elevata" ai sensi della disciplina concorsuale dettata dal D.M. n. 120/2016. E) **GIUDIZIO** La valutazione complessiva delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli presentati dal candidato conduce ad un giudizio accettabile e indica il raggiungimento della piena maturità scientifica ai fini del conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale in I fascia.

ABILITATO: Sì

VALIDO DAL 27/09/2018 AL 27/09/2024 (art. 16, comma 1, Legge 240/10)

